

I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

Febbraio 2017

in collaborazione con REF Ricerche



FRUMENTO DURO – GENNAIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: STABILITA' IN APERTURA DI 2017

L'avvio di nuovo anno non ha riservato variazioni significative per i prezzi all'ingrosso dei frumenti duri nazionali. Nel mercato, in effetti, si è riscontrata una limitata attività di scambio.

I prezzi del duro fino, la varietà migliore sotto il profilo qualitativo, si sono attestati a gennaio sui 213 €/t, in lieve crescita su base mensile (+1,3%) ma sempre in netto calo rispetto alla scorsa annata (-17,5%).

Nessuna variazione di rilievo anche nel comparto delle semole, con i prezzi all'ingrosso rimasti praticamente in linea con i valori registrati nelle ultime rilevazioni del 2016.

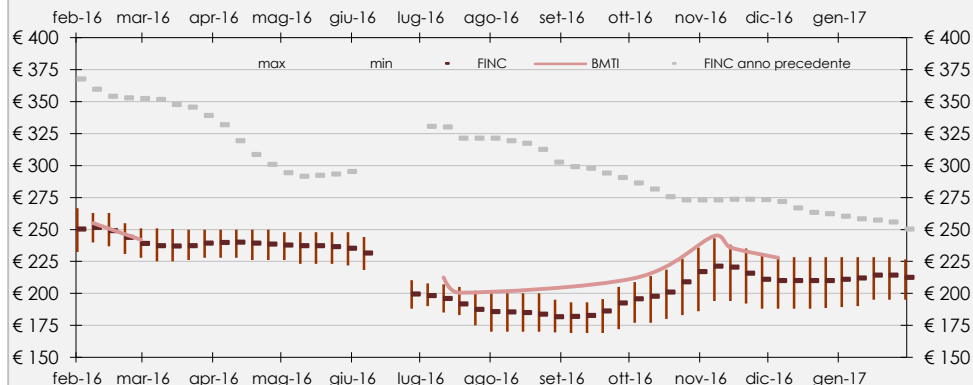
Sul fronte della prossima campagna, i risultati dell'indagine ISTAT sulle intenzioni di semina mostrano un calo del 7,3% delle superfici investite. Una performance negativa riconducibile al basso livello dei prezzi registrato nell'attuale campagna. Una contrazione degli ettari che riguarderebbe tutte le diverse aree geografiche, con un -7,4% al Sud, -5,4% al Centro, -6,4% nel Nord - Ovest e addirittura un -11,6% nel Nord Est. In termini relativi, quindi, la flessione più accentuata si registrerebbe al Nord, ovvero negli areali che nel 2016 erano stati interessati invece da una crescita marcata.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **212,9**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,3%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-17,5%**

Grafico 1: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il mercato attraversa una fase di staticità, in attesa di avere maggiori informazioni sia sull'evoluzione colturale del nuovo raccolto che sull'ingente quantità di prodotto disponibile in Canada, che potrebbe deprimere il mercato italiano. Attualmente, l'unico sostegno ai prezzi giunge dall'attività di esportazione.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



FRUMENTO TENERO – GENNAIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: SOSTANZIALE STABILITA' DEI PREZZI

Gennaio non ha riservato variazioni significative neanche per i prezzi dei frumenti teneri. Se si esclude qualche leggero rialzo nelle prime rilevazioni del mese, e comunque limitato alle varietà panificabili, nel complesso si è osservata una sostanziale stabilità dei prezzi all'ingrosso.

Per quanto riguarda il frumento tenero panificabile, i valori si sono attestati sui 180 €/t, invariati rispetto a dicembre (+0,9%) e praticamente in linea anche rispetto all'annata precedente (-1,6%).

Segno «più» si è osservato anche per le quotazioni dei panificabili di provenienza comunitaria, con rialzi su basi mensile sia sulla piazza di Bologna (+3,1%) che Milano (+1,2%).

Circa il prossimo raccolto, secondo l'indagine Istat sulle intenzioni di semina le superfici investite a frumento tenero dovrebbero crescere del 3,7% rispetto all'attuale annata. Un risultato da ricondurre in gran parte al +8% che si registrerebbe per le superfici seminate nel Nord Ovest. In crescita gli ettari anche nelle regioni del Centro (+5%) e, in maniera più attenuata, in quelle del Nord – Est (+1,6%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

179,5

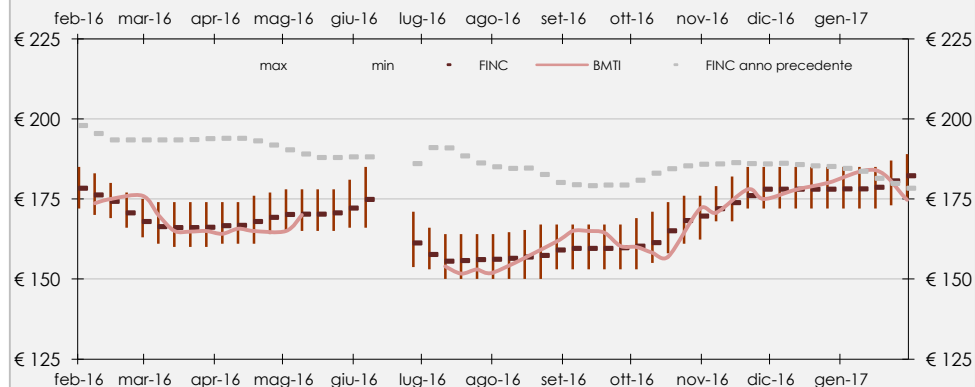
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,9%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-1,6%

Grafico 2: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



L'opinione degli operatori intervistati è che nel breve periodo il mercato dei frumenti teneri panificabili possa mostrare un'ulteriore stabilità. «Pesa» soprattutto l'ampia disponibilità di prodotto nel mercato.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – GENNAIO 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso

MERCATO NAZIONALE: STABILITA' IN AVVIO DI NUOVO ANNO

Le prime rilevazioni del 2017 non ha mostrato variazioni significative per i prezzi all'ingrosso del mais nazionale, riflesso di un mercato sostanzialmente stabile.

Dal lato della domanda, la stabilità osservata anche per i cereali foraggeri non ha di fatto determinato una maggiore competitività di prezzo del mais.

La quotazione del prodotto base si è attestata sui 168 €/t, appena lo 0,8% in più rispetto a dicembre e praticamente invariata anche nel confronto con lo scorso anno (+1,9%).

Per quanto riguarda le prossima campagna, le stime dell'Istat sulle intenzioni di semina 2017 mostrano una sostanziale stabilità delle superfici a mais: +1,1% rispetto al 2016.

Un dato che, se confermato nei prossimi mesi, rappresenterebbe un'interruzione del trend negativo delle superfici osservato negli ultimi anni.

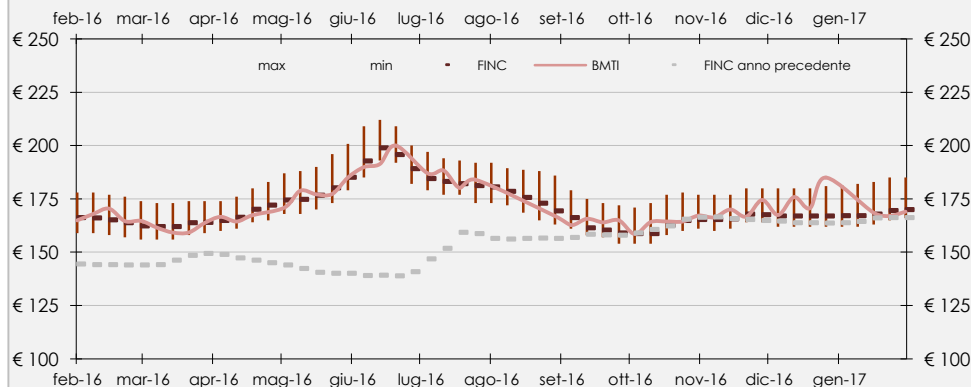
In effetti, nel quinquennio 2012 – 2016 gli ettari investiti a mais in Italia si sono ridotti di quasi un terzo, passando da quasi un milione di ettari a poco più di 650mila tonnellate.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **168,4**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,8%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+1,9%**

Grafico 3: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il mercato maidicolo nazionale continua a «scontare» la bassa richiesta di prodotto per consumo zootecnico ed un'ampia offerta sui mercati esteri. Unico sostegno è rappresentato nei ritardi negli arrivi di merce estera. Stante tale situazione, gli operatori intervistati non si attendono per i prezzi variazioni sostanziali dai livelli attuali.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI - MERCATI ESTERI

GENNAIO 2017

CONTESTO MONDIALE SEGNATO ANCORA DALL'AMPIA OFFERTA

Ulteriore revisione a rialzo per la produzione cerealicola mondiale da parte dell'IGC, che nell'ultimo report prevede un raccolto pari a 2.094 milioni di tonnellate per la campagna 2016/17 (+90 milioni rispetto alla precedente). Stimati in aumento di 32 milioni di tonnellate anche gli stocks finali, che si attesterebbero sui 207 milioni di tonnellate. Nel complesso positive rimangono le previsioni anche per l'annata cerealicola 2017/18, sebbene in alcune aree produttive si riscontri una carenza di precipitazioni. Non fanno eccezione i grani vernini, per i quali le prospettive sulla produzione nell'emisfero settentrionale rimangono positive, sebbene l'IGC rilevi qualche preoccupazione per le condizioni climatiche in alcuni areali produttivi europei e negli Stati Uniti.

Sul versante dei prezzi, è proseguita, seppure in maniera discontinua, la tendenza al recupero. La quotazione del futures sul **mais** presso la Borsa di Chicago (CBOT) ha guadagnato su base mensile 4 cent di \$ per bushel (+1,1%), chiudendo il mese sui 359,75 cent di \$ per bushel. Tenuta migliore per le quotazioni del futures sul **frumento**, che complessivamente rispetto alla prima seduta del mese hanno fatto registrare un apprezzamento del 4%, chiudendo sui 420,75 cent \$/bushel (+14,00 cent \$/bushel rispetto alla prima seduta del mese).

FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **279,0**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+6,2%**

Gráfico 4: Andamento FINC* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)

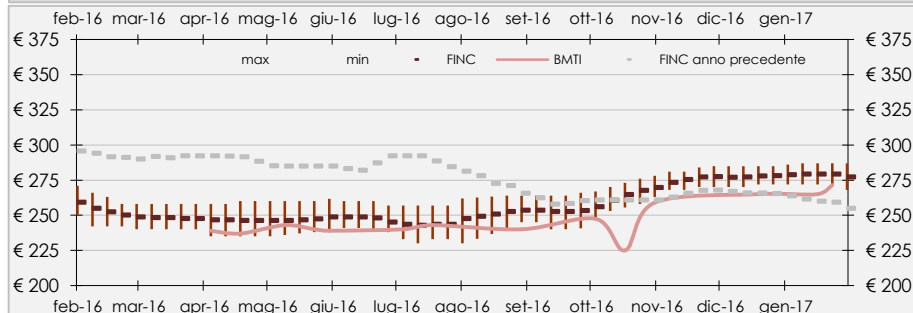
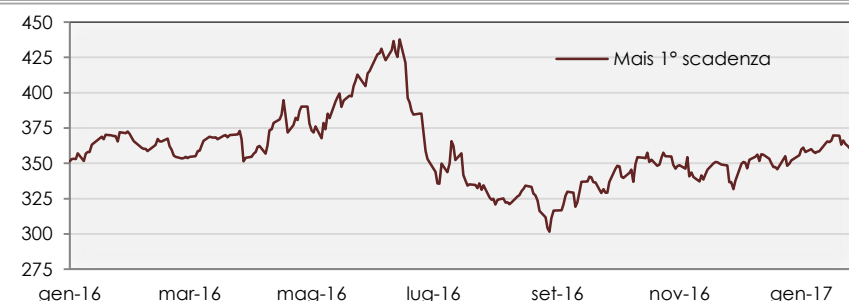
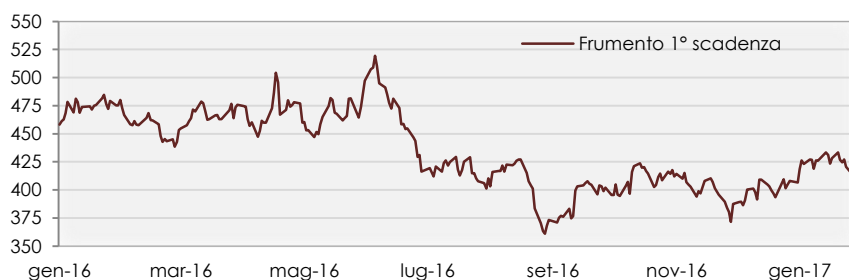


Gráfico 5: future su mais e frumento presso il Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.